



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VALNEGRA - F. GERVASONI

BGIC88500R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VALNEGRA - F. GERVASONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7600** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Valnegrà è un'unica istituzione scolastica che comprende tutte le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado statali dell'Alta Valle Brembana. È nato il 1° settembre 2000, per effetto del piano di dimensionamento provinciale, in seguito all'accorpamento del Circolo Didattico di Piazza Brembana e della Scuola Media Statale "Francesca Gervasoni" di Valnegrà (dove tutt'ora hanno sede la Dirigenza e gli Uffici di segreteria), con le relative scuole aggregate.

Dall'anno scolastico 2021/22, a seguito della riorganizzazione delle scuole ricadenti nei Comuni afferenti al comprensorio sede di organico, che ha portato alla chiusura dei plessi di scuola dell'infanzia di Valnegrà e di scuola primaria di Lenna, **l'Istituto Comprensivo di Valnegrà è formato da:**

- tre sedi di scuola Secondaria di primo grado,
- quattro plessi di scuola Primaria,
- quattro plessi di scuola dell'Infanzia;

il bacino d'utenza è molto vasto e comprende venti comuni.

SEDI SCOLASTICHE E BACINI DI UTENZA

SCUOLA INFANZIA	
SEDI SCOLASTICHE	COMUNI COSTITUENTI BACINI DI UTENZA
BRANZI	Branzi - Isola di Fondra - Carona - Foppolo - Valleve
LENNA	Lenna - Valnegrà - Moio de' Calvi - Roncobello - Piazza Brembana



SANTA BRIGIDA	Santa Brigida – Cusio
OLMO AL BREMBO	Olmo – Mezzoldo – Cassiglio – Averara – Piazzolo - Valtorta – Ornica
SCUOLA PRIMARIA	
<i>SEDI SCOLASTICHE</i>	<i>COMUNI COSTITUENTI BACINI DI UTENZA</i>
PIAZZA BREMBANA	Piazza Brembana – Moio de' Calvi - Valnegrà - Roncobello – Lenna
BRANZI	Branzi – Isola di Fondra - Carona – Foppolo – Valleve
OLMO AL BREMBO	Olmo al Brembo - Averara - Cassiglio - Mezzoldo – Piazzatorre Piazzolo - Valtorta – Ornica
SANTA BRIGIDA	Santa Brigida – Cusio
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
<i>SEDI SCOLASTICHE</i>	<i>COMUNI COSTITUENTI BACINI DI UTENZA</i>
VALNEGRA	Valnegrà - Lenna - Moio de' Calvi - Piazza Brembana – Roncobello
BRANZI	Branzi – Carona - Foppolo - Isola di Fondra – Valleve
OLMO AL BREMBO	Olmo al Brembo - Averara - Cassiglio - Cusio - Mezzoldo - Ornica Piazzatorre – Piazzolo - Santa Brigida – Valtorta

La zona dell'Alta Valle Brembana, come tante vallate Prealpine, subisce le problematiche dell'era moderna: riduzione dei servizi, difficile accessibilità, spopolamento e limitate possibilità di occupazione con conseguente pendolarismo verso le città limitrofe. Resistono piccole imprese artigianali e un discreto sviluppo turistico - commerciale.

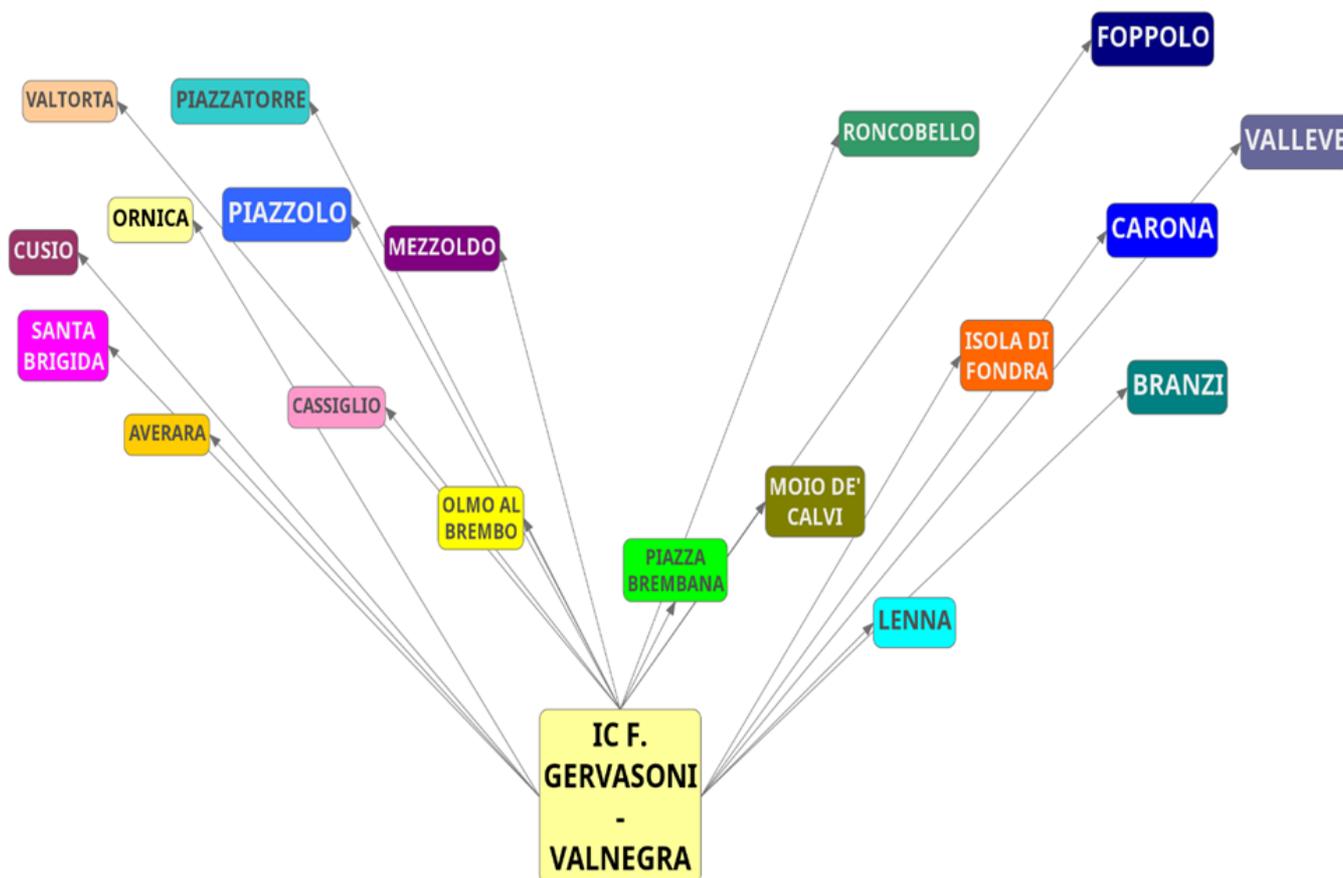
Alcuni alunni provenienti da paesi comunitari e extracomunitari sono inseriti nelle scuole locali.

La conformazione geografica del territorio è costituita da piccoli centri e da realtà formate da frazioni distanti; tuttavia i ragazzi vivono esperienze e momenti di incontro negli sport grazie alle diverse organizzazioni presenti sul territorio. Le comunicazioni fra i vari paesi e con la scuola stessa sono difficoltose e gli unici mezzi di trasporto per i ragazzi sono i pullman delle linee pubbliche, che effettuano peraltro un limitato numero di corse giornaliere e gli scuolabus comunali.

In questo contesto l'Istituzione scolastica continua a rivestire un ruolo di primo piano per



quanto riguarda la formazione culturale ed educativa dei ragazzi e ad esercitare una funzione aggregante come punto di incontro per gli alunni provenienti dai vari paesi. Del resto, la scuola si trova a dover rispondere ad esigenze sempre più diversificate che richiedono preparazione e competenze ad ampio raggio.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Nei confronti della scuola l'atteggiamento è complessivamente positivo: la maggioranza delle famiglie ne percepisce il valore educativo-formativo e di riflesso lo trasmette ai propri figli.

Vincoli:

Lo status socio-economico degli studenti è medio/basso; sono presenti diverse famiglie economicamente svantaggiate e ciò riduce la possibilità di investire nell'istruzione dei figli. E' in atto da diversi anni lo spopolamento dei piccoli paesi che compongono il territorio per mancanza di lavoro e di servizi utili al cittadino. Il calo di natalità incide in modo negativo sulla popolazione scolastica che diminuisce di anno in anno a rischio di compromettere l'esistenza di alcuni plessi e causare il sottodimensionamento dell'IC; da qui la presenza di numerose pluriclassi nella scuola



primaria. Molto bassa la presenza di stranieri

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

In un contesto dispersivo formato da piccoli comuni l'Istituzione scolastica riveste un ruolo di primo piano per quanto riguarda la formazione culturale ed educativa dei ragazzi ed esercita una funzione aggregante quale fondamentale punto d'incontro per gli alunni provenienti dai vari paesi. Sul territorio sono presenti associazioni sportive, associazioni di volontariato, il CAI, il Consultorio familiare, oratori, biblioteche, esperti in vari settori, con i quali la scuola interagisce per migliorare e ampliare l'offerta formativa. Pur tra notevoli difficoltà i Comuni contribuiscono, secondo le loro limitate disponibilità finanziarie, al funzionamento dell'Istituzione scolastica e permettono la realizzazione di alcune attività programmate nel POF.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo di Valnegrà, costituito da quattro sedi di Scuola dell'Infanzia, quattro di Scuola Primaria e tre di Scuola Secondaria di primo grado, opera nel territorio dell'Alta Valle Brembana e fa riferimento a ben venti Comuni. Tutta la zona è poco sviluppata industrialmente; in alcuni paesi resiste, nonostante le difficoltà, un'economia di tipo agricolo; in altri invece si è verificato, da alcuni decenni, un discreto sviluppo turistico-commerciale che però offre solo limitate possibilità di occupazione. In tutti i paesi esistono poi piccole imprese artigianali, relative per lo più all'edilizia, al lavoro del legno, del gesso e dell'ardesia. La conformazione geografica del territorio, costituita da piccoli centri o da realtà formate da frazioni distanti tra loro, limita, al di fuori degli orari scolastici, i rapporti sociali, scambi di esperienze e momenti di incontro tra i ragazzi della zona. Le comunicazioni fra i vari paesi e con la scuola stessa sono scarse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture della maggior parte degli edifici sono funzionali e adeguate allo svolgimento delle varie attività relative ai tre ordini di scuola. I contributi delle famiglie e dei Comuni permettono di integrare il finanziamento del MIUR per la realizzazione di progetti e l'acquisto di attrezzature e materiale di consumo. La qualità degli strumenti si può ritenere buona. Le attrezzature degli uffici sono adeguate e funzionali alle attività lavorative.

Vincoli:

Nelle sedi più piccole di Scuola primaria manca la palestra. Le varie sedi, sparse sul vasto territorio dell'alta Valle Brembana, non sono facilmente raggiungibili tramite i mezzi pubblici dato il limitato



numero di corse giornaliere. Le esigue risorse finanziarie dei piccoli comuni che gravitano sul territorio dell'Istituto non hanno consentito finora, ad alcuni di loro, di adeguare totalmente gli edifici scolastici alle norme sulla sicurezza. Il finanziamento da parte del MIUR è insufficiente a realizzare tutte le attività connesse al servizio scolastico ed i progetti previsti nel POF. Considerate le difficoltà finanziarie, la scuola è costretta a realizzare progetti a importi contenuti.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono prevalentemente a tempo indeterminato. Questo ha garantito da diversi anni una buona stabilità e continuità didattica. I docenti hanno acquisito le competenze necessarie per la gestione delle mono-sezioni della scuola dell'infanzia e delle pluriclassi della scuola primaria presenti nelle sedi più piccole. La criticità dovuta alla collocazione delle scuole in zone di montagna è sopperita dal fatto che i docenti di ruolo dei due ordini di scuola vivono tutti in zona o a una distanza accettabile. Nei tre ordini di scuola c'è un buon livello di professionalità; diversi insegnanti possiedono competenze informatiche di base e capacità di utilizzo della LIM e delle tecnologie nelle attività didattiche. Due docenti della scuola primaria possiedono competenze avanzate nel campo delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Vincoli:

La reggenza del dirigente scolastico aggrava le problematiche ordinarie della gestione del servizio, i rapporti con l'utenza e con il territorio. Il personale docente della scuola secondaria di primo grado è costituito in parte da precari. Questo comporta un massiccio turn over dovuto soprattutto alla collocazione in zone di montagna delle scuole facenti parte dell'istituzione scolastica e l'assenza di continuità didattica in diverse classi. Nei tre ordini di scuola il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno senza specializzazione. Ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni disabili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VALNEGRA - F. GERVASONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC88500R
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 8-10 VALNEGRA 24010 VALNEGRA
Telefono	034581127
Email	BGIC88500R@istruzione.it
Pec	bgic88500r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalnegra.edu.it

Plessi

LENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88502P
Indirizzo	VIA CODUSSI, 52 LENNA 24010 LENNA

SANTA BRIGIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88505T
Indirizzo	VIA COLLA, 1 SANTA BRIGIDA 24010 SANTA BRIGIDA



OLMO AL BREMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88506V
Indirizzo	VIA S. ANTONIO, 6 OLMO AL BREMBO 24010 OLMO AL BREMBO

BRANZI -ASILO INFANTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88507X
Indirizzo	VIA ROMA, 9 BRANZI 24010 BRANZI

BRANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88501V
Indirizzo	VIA ROMA BRANZI 24010 BRANZI
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

PIAZZA BREMBANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE885042
Indirizzo	VIA MAMMA CALVI, 24 PIAZZA BREMBANA 24014 PIAZZA BREMBANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

OLMO AL BREMBO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE885064
Indirizzo	VIA L. MASCHERONI, 6 OLMO AL BREMBO 24010 OLMO AL BREMBO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

S. BRIGIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE885086
Indirizzo	VIA COLLA, 2 SANTA BRIGIDA 24010 SANTA BRIGIDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

S.M.S. "F.GERVASONI" VALNEGRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88501T
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 8/10 - 24010 VALNEGRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	57

S.M.S. BRANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88502V
Indirizzo	VIA ROMA, 6E - 24010 BRANZI
Numero Classi	3
Totale Alunni	24



S.M.S."MASCHERONI"OLMO AL BREMB (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88503X
Indirizzo	VIA L. MASCHERONI, 7 - 24010 OLMO AL BREMBO
Numero Classi	3
Totale Alunni	30



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Scienze	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21

Approfondimento

- Gli ambienti della scuola dell'infanzia sono stati rinnovati con l'acquisto di arredi e dispositivi con i fondi del PON.FESR "Per la scuola, Competenze e ambienti per l'apprendimento" - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" Avviso 38007 del 27/05/2022.

- Le aule della scuola Primaria di Piazza Brembana, con il progetto Senza Zaino sono state disposte come aule laboratorio sia multimediale che tradizionale. Tale edificio scolastico situato in posizione centrale rappresenta un punto facilmente raggiungibile per tutte le altre scuole del territorio.

Sono stati presentati progetti PON e progetti afferenti al PNSD per completare le dotazioni sia multimediali che scientifiche. Sono in corso di realizzazione ambienti di apprendimento innovativi.



È stata realizzata una nuova rete locale, cablata e wireless, in tutti i plessi della scuola grazie alla linea di finanziamento 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless

- Le aule dei plessi della Scuola Secondaria sono state riorganizzate secondo il modello D.A.D.A (didattica per ambienti di apprendimento) e saranno migliorate tecnologicamente grazie ai fondi previsti dal PNRR 4.0 Azione 1 Next generation classroom.



Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	23



Aspetti generali

Il rapporto di autovalutazione (RAV) è pubblicato in Scuola in chiaro e sul sito dell'Istituto Comprensivo di Valnegrà

VALORI DI RIFERIMENTO

COOPERAZIONE Partecipare ad azioni comuni che perseguono obiettivi comuni.

INTERCULTURA Essere consapevoli della relatività culturale per facilitare lo scambio di esperienze fra culture e professioni religiose diverse.

INTEGRAZIONE Darsi uno stile di "azione" improntato alla collaborazione, accettando la diversità come risorsa umana e materiale.

VALORIZZAZIONE Assumere atteggiamenti e comportamenti atti a riconoscere l'identità dell'altro; collaborare a creare le condizioni relazionali e di lavoro perché l'altro si senta stimato, accettato, riconosciuto come talento di cui si ha bisogno.

RECIPROCIÀ Autocontrollare lo stare insieme agli altri per imparare ad essere sempre nella condizione di una relazione di comprensione e di aiuto.

LEGALITÀ Agire in termini di trasparenza, di lealtà, di rispetto delle norme. Farsi leggere "trasparenti" dagli altri; riconoscere di sapere che negandosi alla trasparenza si ricorre in sanzioni.

LAVORO Assumere comportamenti di disponibilità, di impegno e di responsabilità in ciò che si è chiamati a svolgere.



MISSION E VISION

L'offerta formativa nel suo complesso, finalizzata allo sviluppo della personalità degli alunni, tiene conto:

- delle caratteristiche specifiche degli stessi
- delle domande delle famiglie
- del contesto territoriale.

La Scuola organizza il proprio lavoro, per quanto riguarda gli alunni, secondo i seguenti obiettivi:

- favorire il successo formativo degli stessi, accrescendo le occasioni e le attività di recupero, consolidamento, potenziamento;
- ampliare e diversificare l'offerta formativa, potenziando:
 - la conoscenza delle lingue straniere
 - l'utilizzo del digitale nella didattica
 - la pratica di attività sportive
 - la pratica di attività manipolative
 - l'approccio all'educazione musicale
 - la partecipazione a manifestazioni ludiche e culturali
 - l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi
- creare le condizioni per favorire un clima collaborativo e solidale.

Inoltre sono fissate le seguenti linee di sviluppo dell'attività didattica, formativa ed organizzativa della Scuola:

nei rapporti con l'esterno :

- favorire la continuità didattica, creando un curriculum verticale
- valorizzare il contesto sociale in un'ottica di partecipazione e condivisione
- inserirsi in una rete collaborativa con altre istituzioni scolastiche territoriali
- consolidare e potenziare la collaborazione scuola-famiglia nella ricerca di obiettivi comuni



- offrire all'utenza un servizio didattico e amministrativo efficiente e trasparente

nei confronti del personale :

- valorizzare le varie professionalità attraverso attività di formazione e aggiornamento
- creare una cultura di appartenenza
- creare una cultura di servizio

in relazione all'organizzazione globale :

- perseguire l'innovazione e la ricerca della qualità nella didattica e nell'organizzazione scolastica, considerando le esigenze specifiche dell'utenza e del territorio
- identificare i progetti più significativi da attuare in modo trasversale su più plessi, per evitare frammentazioni o disuguaglianze sostanziali nell'ambito dell'offerta formativa



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1) Ridurre la fascia delle valutazioni insufficienti a vantaggio dei voti intermedi (6-7-8) e superiori (9-10).

Traguardo

Aumento della fascia di valutazioni con voti maggiori di 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare le prove nazionali per rilevare le criticità e i punti di forza emersi nei diversi ambiti.

Traguardo

Ridurre la differenza tra i risultati raggiunti dalle diverse classi e garantire standard formativi a livello d'istituto Innalzare il livello dei risultati degli alunni delle varie sedi scolastiche.

● Competenze chiave europee



Priorità

Adeguare i curricula disciplinari d'istituto ai traguardi delle competenze per rivedere le metodologie e i contenuti di insegnamento e renderli più adeguati.

Traguardo

Costruzione di tappe intermedie per innalzare gradualmente i livelli delle competenze degli alunni.

● Risultati a distanza

Priorità

Ottenere dagli istituti di scuola secondaria di secondo grado dell'ambito territoriale i livelli di competenza degli alunni iscritti al primo anno.

Traguardo

Riflessione e verifica del percorso di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Strutturazione di un sistema di progettazione, esecuzione e valutazione delle attività connesse all'acquisizione delle competenze chiave europee.

- Programmazione di attività sia curricolari che extracurricolari finalizzate all'acquisizione delle competenze condivise e comuni per tutto l'istituto
- Individuazione di strumenti di valutazione idonei al monitoraggio delle attività e alla rilevazione delle competenze acquisite

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliamento dell'uso delle metodologie didattiche nella progettazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Riprogettazione degli ambienti di apprendimento



○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliamento della platea degli studenti ai quali rivolgere una progettazione personalizzata

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti dopo la licenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo da diversi anni ha mostrato grande sensibilità nel fornire ai docenti occasioni formative innovative:

- percorsi sulla didattica per competenze,
- addestramento all'utilizzo delle tecnologie
- percorsi formativi per l'inserimento delle tecnologie nella didattica
- collaborazioni con Enti ed associazioni locali per lo studio del territorio.

In modo particolare ha dotato le scuole, grazie a finanziamenti PON, PNRR e a fondi erogati dalle Amministrazioni Comunali di moderne tecnologie che hanno permesso l'introduzione di una didattica con l'uso di tablet e computer.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stata avviata una collaborazione con "Scuola senza zaino" per una nuova riorganizzazione degli spazi e soprattutto della didattica.

Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola Secondaria di I grado ha adottato il modello D.A.D.A. (Didattica per ambienti di Apprendimento).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il coding ed il pensiero computazionale

Sviluppando il pensiero computazionale, si promuove l'attitudine a risolvere problemi.

In sostanza, attraverso l'inserimento del coding nella scuola primaria, i bambini imparano le basi della programmazione in maniera divertente sin dalla più tenera età, avvicinandosi così alla robotica e sviluppando varie capacità intellettive.

Grazie al coding, gli studenti non imparano solo a programmare, ma programmano per apprendere.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva; ne sono un esempio:

- § le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- § le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- § strategie didattiche incentrate sul gioco
- § la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne



§ didattiche laboratoriali e cooperative.

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in **piccoli gruppi**, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Il "problem solving collaborativo" è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia collaborativa opportunamente organizzata (in termini di ruoli, organizzazione e di visione strategica), che contiene alcuni passaggi chiave identificabili (1) nel porre gli alunni in una situazione problematica, (2) rendere loro accessibili le informazioni necessarie, (3) accompagnare verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni, (4) infine verificare l'efficacia della soluzione ed eventualmente, attraverso la diagnosi dell'errore, ripartire ciclicamente dal punto (1).

Le attività di storytelling rivestono un ruolo di primaria importanza sia nel processo educativo dei bambini, che nell'insegnamento precoce dell'inglese come lingua straniera. La narrazione ha un ruolo centrale nella crescita e nell'educazione dei bambini, in quanto attività motivante e divertente oltre che un esercizio di condivisione sociale. La narrazione stimola atteggiamenti positivi nei confronti della lingua straniera, che è percepita come esperienza reale e completa. Infine, sviluppa l'ascolto e la concentrazione; stimola la fantasia e permette di fare previsioni circa possibili eventi futuri.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dal corrente anno scolastico presso le scuole secondarie del nostro istituto, gli alunni sono stati accolti in un ambiente più dinamico e accogliente dove le classi sono personalizzate in base alla disciplina, tenendo presente che l'obiettivo di tale cambiamento è quello di migliorare l'offerta formativa e offrire attività didattiche più coinvolgenti e motivanti.

In seguito a un periodo di riflessione e formazione di tutto il personale docente della scuola secondaria infatti, si è deciso di adottare il modello D.A.D.A. con lo scopo di rimodulare la didattica tradizionale a partire dal ripensamento dei tempi e degli spazi della scuola.

Il progetto D.A.D.A. (didattica per ambienti di apprendimento) è un modello pedagogico-organizzativo, che prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene destinata ad uno o due docenti della stessa disciplina o per 'gruppi di discipline', con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Ogni aula è stata dotata di componenti tecnologiche per rendere la didattica innovativa e funzionale ai cambiamenti della società.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NUOVI AMBIENTI PER UNA NUOVA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La continua evoluzione della società e dei contesti educativi richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi del sapere che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti sempre diversi nell'ottica di porre al centro del proprio apprendimento lo studente. Ciò premesso, il presente progetto prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi (sia aule fisse sia ambienti di apprendimento dedicati per disciplina), che supportino un'azione didattica volta a potenziare attività laboratoriali, di apprendimento sia collaborativo sia individuale con l'obiettivo di mettere sempre al centro dell'apprendimento lo studente stesso.

Importo del finanziamento

€ 74.516,31



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: LABORATORIO MOBILE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "LABORATORIO MOBILE STEM" ha lo scopo di dotare spazi interni alle singole aule, ma anche ad ambienti dedicati, di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM con una particolare attenzione a tutto quello che riguarda la sfera matematica. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Daremo la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che permetta agli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

L'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione) sono gli obiettivi che ci prefiggiamo. I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento. Soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettono agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: PERCORSI TRANSAZIONE DIGITALE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali l'approfondimento della cybersicurezza, dell'utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo, il copyright, le licenze, l'identità digitale, la robotica, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnica ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche. In particolare, si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica le materie sopra indicate coinvolgendo docenti e personale ATA, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. E' fondamentale l'importanza di affrontare la prevenzione del cyberbullismo, soprattutto tra gli studenti più giovani a scuola. È fondamentale che il personale docente sia formato non solo nell'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma anche nella comprensione delle peculiarità e dei rischi legati al cyberbullismo. È diffusa la curiosità e la mancanza di preparazione sistematica nei confronti dei nuovi strumenti di intelligenza artificiale. È importante che il personale docente acquisisca conoscenze specifiche e rigorose sull'uso dell'intelligenza artificiale a fini didattici, nonché per prevenire un uso inappropriato di queste innovazioni. Inoltre, è stata evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente importanti per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 31.031,50



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0

Approfondimento progetto:

[PROGETTI D.M. 66/2023](#)



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LINGUAGGI INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi promuovono l'integrazione di attività e metodologie volte a sviluppare le competenze STEM garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. L'approccio pedagogico- metodologico è di tipo laboratoriale, connesso all'utilizzo delle nuove tecnologie in dotazione alla scuola. Si basa sul learning by doing, sulla risoluzione attiva dei problemi (problem solving), sulla narrazione (storytelling), sulla fabbricazione di manufatti con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti digitali (making), sul tinkering (insegnare a pensare con le mani e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco. Gli studenti risulteranno quindi più coinvolti e reattivi grazie all'adozione di metodologie didattiche innovative basate sulla gamification. Inoltre, tali metodologie favoriscono l'inclusività, la cooperatività e il lavoro di squadra. Si prevede la formazione delle competenze linguistiche degli studenti attraverso il potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche ed eventualmente percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. A completamento delle attività di orientamento già in atto si prevedono percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM. Per i docenti sono previsti corsi annuali di formazione linguistica straniera per docenti in servizio, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1/B2 INGLESE.

Importo del finanziamento

€ 39.561,79

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento progetto:

trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=5463504



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: AVANTI INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Importo del finanziamento

€ 59.085,81

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento progetto:

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC10075&opc=3493380>



Aspetti generali

BROCHURE INFANZIA: [Brochure.infanzia.25.26](#)

BROCHURE PRIMARIA: [Brochure.primaria.25.26](#)

BROCHURE SECONDARIA: [Brochure.secondaria.25.26](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LENNA	BGAA88502P
SANTA BRIGIDA	BGAA88505T
OLMO AL BREMBO	BGAA88506V
BRANZI -ASILO INFANTILE	BGAA88507X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRANZI	BGEE88501V
PIAZZA BREMBANA	BGEE885042
OLMO AL BREMBO	BGEE885064
S. BRIGIDA	BGEE885086

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "F.GERVASONI" VALNEGRA	BGMM88501T
S.M.S. BRANZI	BGMM88502V
S.M.S."MASCHERONI"OLMO AL BREMB	BGMM88503X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VALNEGRA - F. GERVASONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LENNA BGAA88502P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA BRIGIDA BGAA88505T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLMO AL BREMBO BGAA88506V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: BRANZI -ASILO INFANTILE BGAA88507X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRANZI BGEE88501V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA BREMBANA BGEE885042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OLMO AL BREMBO BGEE885064

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. BRIGIDA BGEE885086

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "F.GERVASONI" VALNEGRA
BGMM88501T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. BRANZI BGMM88502V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M.S."MASCHERONI"OLMO AL BREMB BGMM88503X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e la trattazione degli argomenti di Educazione civica è trasversale alle materie/discipline e prevede un minimo di 33 ore annue .

[EDUCAZIONE-CIVICA-infanzia-primaria-secondaria I.C. VALNEGRA](#)



Approfondimento

[INSEGNAMENTI-E-QUADRI-ORARIO-I.C.-VALNEGRA](#)



Curricolo di Istituto

VALNEGRA - F. GERVASONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo I.C. VALNEGRA: [CURRICOLO-VERTICALE-IC-VALNEGRA](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA: [EDUCAZIONE-CIVICA-infanzia-primaria-secondaria](#)

DIGICOMP2.1

Sono inserite nel PTOF le competenze di cui al progetto al link: [digcomp2-1_ita](#)

Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

[piano_1084460_00147_BGIC88500R_20220531093028-signed-2.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: LENNA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Approfondimento

<https://www.icvalnegra.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/CURRICOLO-VERTICALE-IC-VALNEGRA.pdf>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VALNEGRA - F. GERVASONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE DISCIPLINE STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. [...]

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. [...]

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività). [...]

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i



tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. [\[1\]](#)

[\[1\]](#) "LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM", registro ufficiale 00004588.24.10.2023

Secondo quanto suggerito nelle Linee Guida per le discipline STEM emanate dal Ministero del Merito e dell'Istruzione, all'interno della scuola del primo ciclo, si dovrebbe:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Nel nostro istituto, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze legate alle discipline STEM, sono state adottate nel tempo diverse strategie (sia didattiche sia organizzative).

Per esempio, nei plessi della scuola dell'Infanzia sono stati introdotti i tavoli interattivi, in un plesso della scuola primaria è stato adottato il metodo Senza Zaino, mentre la scuola secondaria ha adottato il modello D.A.D.A. (didattica per ambienti di apprendimento).

Inoltre, in tutti gli ordini del nostro istituto si dà particolare importanza al lavoro di gruppo, all'attuazione del concetto di learning by doing, alla didattica laboratoriale ponendo lo studente al centro del proprio apprendimento; apprendimento in cui l'insegnante deve essere un facilitatore e lo studente l'attore principale del suo percorso. Infine, grazie ai contributi erogati dal PNRR 4.0, la scuola sta potenziando la propria dotazione digitale.

[\[1\]](#) "LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM", registro ufficiale 00004588.24.10.2023



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

VALNEGRA - F. GERVASONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: CONOSCO ME STESSO**

Discipline coinvolte : tutte

Obiettivi del modulo :

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio

Attività orientative:

- Orientamento in entrata: incontri con gli alunni delle classi V, volti alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado;
- Accoglienza: gli alunni delle classi V assistono a delle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola;



- Continuità: incontro con i docenti delle primarie. Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla conoscenza degli alunni;
- Attività sulle emozioni attraverso il dialogo e il confronto;
- Attività volte a riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Attività volte a individuare metodi di studio efficaci a seconda delle caratteristiche degli alunni;
- Autovalutazione del proprio operato.

L'azione orientativa, quindi, accompagna l'alunno concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. tutte le attività del percorso formativo hanno l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e debolezza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: CONOSCO ME STESSO E CIO' CHE MI**



CIRCONDA

Discipline coinvolte: tutte

Obiettivi del modulo:

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e gli enti per l'Orientamento regionale e provinciale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti

Attività orientative:

- Avvio del percorso "Oriente" proposto dalla Provincia di Bergamo con particolari momenti di riflessione e analisi delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini e le proprie conoscenze in merito all'offerta formativa e al mondo del lavoro;
- Attività sulle emozioni attraverso il dialogo e il confronto;
- Attività volte a riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Attività volte a individuare metodi di studio efficaci a seconda delle caratteristiche degli alunni;
- Autovalutazione del proprio operato;
- Incontri con vari enti e associazioni.

L'azione orientativa accompagna l'alunno concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe.



Tutte le attività del percorso formativo hanno l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e debolezza, della realtà che li circonda e delle possibilità di formazione che essa offre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	3	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: VERSO LA SCELTA**

Discipline coinvolte : tutte

Obiettivi del modulo :

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e



aiutando a risolvere i conflitti relazionali

- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e gli enti per l'Orientamento regionale e provinciale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti;
- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta del proprio percorso formativo, partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, nonché dall'offerta formativa che il contesto territoriale offre.

Attività orientative:

- Continuazione percorso "Oriente" proposto dalla Provincia di Bergamo dove gli alunni, supportati dai docenti e dai genitori, svolgono attività volte a individuare le proprie potenzialità, le proprie attitudini e le proprie conoscenze in merito all'offerta formativa e al mondo del lavoro;
- Attività sulle emozioni attraverso il dialogo e il confronto;
- Attività volte a riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Attività volte a individuare metodi di studio efficaci a seconda delle caratteristiche degli alunni;
- Autovalutazione del proprio operato;
- Incontri con vari enti e associazioni;
- Incontri con docenti e alunni degli istituti superiori della nostra valle;
- Lezioni e discussioni in classe utilizzando la LIM o materiale informativo (Atlante delle scelte regionale, pubblicazioni delle singole scuole) per prendere visione dell'offerta formativa della provincia;
- Adesione a proposte o progetti;



- Condivisione con le famiglie delle date degli open day di tutte le scuole della provincia;
- Consegna del consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe.

L'azione orientativa accompagna l'alunno concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Tutte le attività del percorso formativo hanno l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e debolezza, della realtà che li circonda e delle possibilità di formazione che essa offre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PSICOMOTRICITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PSICOMOTRICITA' per rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

AREA MOTORIA Promuovere la conoscenza, percezione e coscienza del corpo. Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori di base, e l'organizzazione spazio temporale degli stessi. Adattare il movimento in funzione di uno scopo. Risolvere dinamiche di movimento in situazioni problematiche. AREA SOCIO-RELAZIONALE Collaborare con gli altri per il raggiungimento di uno scopo comune. Apprendere e rispettare le regole. Costruire competenze socio affettive e collaborative. Autoregolazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LOGOPEDIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LOGOPEDIA per consolidare le abilità linguistiche e comunicative, focalizzando l'attenzione sugli aspetti comunicativo-relazionali, ma anche sugli aspetti formali del linguaggio, potenziando le abilità che i bambini dovrebbero già possedere e incentivando lo sviluppo di capacità nuove. I progetti di logopedia permettono inoltre di identificare eventuali difficoltà, così che i bambini possano essere indirizzati verso approfondimenti specifici, prima dell'inizio della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Fornire ai bambini della scuola dell'infanzia l'occasione di potenziare le proprie abilità e/o di fare emergere eventuali prime difficoltà. Acquisire in un ambiente familiare e con modalità ludiche i prerequisiti del linguaggio e della letto-scrittura, coinvolgendo la figura della logopedista. Per i Grandi queste attività, eseguite nella scuola dell'infanzia, aiuteranno i bambini ad affrontare più serenamente e "con una marcia in più" la nuova esaltante esperienza della scuola primaria e per i mezzani ad evidenziare le prime difficoltà di linguaggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MUSICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Per potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, esplorare i primi alfabeti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli cioè le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età. sviluppare della sensibilità uditiva (formazione dell'orecchio) sviluppare la voce (canto e produzione di suoni e rumori) sviluppare il senso ritmico sviluppare le capacità psicomotorie e di ordine mentale sviluppare la socialità e inserimento armonico nel gruppo assimilazione dei primi elementi di lettura ritmica e melodica sviluppare la capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale sonorizzare racconti, esprimere con mimica e gesto motorio eventi musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "INDIPOTE" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

Analisi precoce delle eventuali caratteristiche riscontrabili in alunni/e BES



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PRIMA ACCOGLIENZA/INSERIMENTO E ORIENTAMENTO NEL PASSAGGIO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

Si attiva una progettazione mirata ad un incontro sereno e accogliente sia in fase di inserimento scolastico nella prima scuola dell'infanzia sia come passaggio nei vari ordini di scuola che, in sinergia offrono le loro peculiarità in un iter condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Un sereno e proficuo prosieguo dell' iter scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RICORRENZE E FESTIVITA' APERTE AI GENITORI E GLI ENTI DEL TERRITORIO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Momenti preparati dagli alunni e dalle docenti, offerti ai genitori ed agli enti del territorio durante le festività patronali (Santa Lucia), natalizie, di carnevale e di fine anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Incentivare la rete educativa e formativa in collaborazione con le famiglie e gli enti del territorio anche in relazione agli aspetti tradizionali e culturali specifici dei luoghi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● PARTECIPAZIONE A RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E FILM PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Condividere un'esperienza significativa con i coetanei . Favorire i processi di apprendimento attraverso linguaggi alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere ai bambini di avvicinarsi divertendosi ed emozionandosi al mondo del cinema, del teatro e della musica. Comprendere la successione degli eventi. individuare protagonisti e antagonisti.Cogliere la ricchezza del paesaggio e degli ambienti. Cogliere le espressioni del linguaggio musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

compagnie teatrali, proiezione cinematografica, artisti.

● SPORTELLO DI MEDIAZIONE SCOLASTICA E/O PSICOLOGICO PER GLI ALUNNI DI TUTTI GLI ORDINI DI



SCUOLA, PER I GENITORI E PER I DOCENTI

L'I.C. di Valnegrà mette a disposizione uno spazio di ascolto in cui potersi confrontare con mediatrici scolastiche esperte rispetto alle difficoltà legate al vissuto personale e collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Aiutare i singoli ed i gruppi a prendere coscienza di eventuali cause disturbanti e mettere ciascuno in condizione di affrontarle e risolverle nel migliore dei modi .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● EDUCAZIONE STRADALE E PROGETTO LEGALITA' NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività formativa ed informativa con la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri del Comando di Piazza Brembana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare il senso civico e la condivisione dei beni comuni nel rispetto delle regole stradali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Comandante del stazione dei Carabinieri di Piazza
Brembana

● PROGETTO BANDA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto banda si propone di attivare una serie di incontri ed attività volte alla collaborazione ed alla sinergia fra i ragazzi e le ragazze con il territorio ed agli enti culturali e associativi. Gli incontri sono finalizzati alla diffusione della cultura, della tradizione e dell'innovazione sociale e interculturale attraverso la pratica della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diffondere gli aspetti sociali interculturali e tradizionali attraverso la pratica musicale singola e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Banda di San Martino e Santa Brigida

● SPORT SULLA NEVE E ATTIVITA' NATATORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

In sinergia con gli ambienti del territorio e la cultura locale e non solo viene attivata la sperimentazione delle possibilità di movimento in ambiente noto e non noto per il consolidamento dell'autostima personale in un ambiente non ancora esperito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il senso di adattamento alle varie attività e ambienti per poter sviluppare il controllo motorio ed emotivo e poterne trarre giovamento sia dal punto di vista fisico che ludico.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO TRICOLORE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Progetto si propone un percorso di formazione e di approfondimento rivolto agli alunni ed alle alunne in sinergia con l'Associazione Nazionale Alpini e le Amministrazioni Comunali, dei valori Nazionali e Costituzionali. La scuola Primaria prepara e partecipa alla manifestazione del 4 novembre. La scuola Secondaria di primo grado approfondisce la storia della bandiera Italiana e del gruppo Alpini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza e l'interiorizzazione dei valori Costituzionali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti di classe e personale rappresentante

A.N.Alpini

● BIBLIOTECA CON I TRE ORDINI DI SCUOLA

Attività in collaborazione con la Biblioteca locale e con la rete inter bibliotecaria di Bergamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Approfondimento delle tematiche legate alla lettura ed alla formazione personale attraverso i testi e le iniziative promosse dalla Biblioteca. Favorire la lettura come momento di formazione critica e libera sia individuale che collettiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

I progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio nascono per avvicinare la scuola e gli alunni alle realtà territoriali e locali al fine di costruire una collaborazione sempre più sinergica e attiva in particolare nelle piccole realtà montane come la nostra. CAI, Altobrembo, pro loco dei Comuni, Comuni, parco delle Orobie, castanicoltori, Carabinieri Forestali, incontri con esperienze artigianali del territorio (panificatori, coltivatori, falegnami, pasticceri.....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e le caratteristiche del territorio vissuto dagli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

L'I.C. di Valnegrà collabora da anni con il consultorio DON PALLA in particolare per quanto riguarda la scuola Primaria offrendo momenti di formazione analisi e riflessione con psicologhe specializzate nell'età evolutiva rispetto ai bisogni evolutivi e psicologici tipici dell'età degli alunni. Il progetto si articola in diversi step legati all'età anagrafica degli alunni e dei gruppi classe. naturalmente sono aperti all'analisi di situazioni e dinamiche dei singoli gruppi classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare i gruppi classe ed i singoli ad affrontare i bisogni psicologici legati al naturale cambiamento determinato dalla crescita e dalle esperienze personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



BULLISMO E CYBERBULLISMO

Prevenire i fenomeni di intolleranza e prevaricazione; Promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale ; Guidare i bambini e i ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media; Accompagnare le famiglie nella sfida educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

aumentare il senso di empatia e collaborazione fra gli alunni e prevenire fenomeni di intolleranza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● CINEFORUM NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Audiovisivo animato a scuola tra senso critico e nuove competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere sempre più consapevoli gli alunni di fronte al linguaggio multimediale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORI TEATRALI



Si offre ai ragazzi la possibilità di costruire un percorso teatrale rispetto agli avvenimenti ed alla storia locale con esperiti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare le classi all'espressione teatrale ed alle tematiche della storia del territorio attraverso la spettacolarizzazione degli eventi. Migliorare la socializzazione. Appassionare i ragazzi ad un'espressione artistica fortemente coinvolgente a livello emotivo e personale. Potenziare le capacità di comunicare ed interagire. Avere una maggiore padronanza della propria identità personale e comune.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● "ATLANTE DELLE SCELTE" ORIENTAMENTO PER LE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tramite un portale dedicato agli studenti, guidati da professori e genitori, nell'analisi di se stessi in previsione della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Conoscenza delle attività imprenditoriali del territorio, analisi dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Una scelta sempre più mirata e consapevole rispetto alle attività future degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Portale "oriento", psicologi, docenti di classe.



● PON codice: 10.2.2A 10.2.2A-FDRPOC-LO-2022-56 RIMETTIAMOCI IN CARREGGIATA e PON codice: 10.1.1A 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-39 GIOCANDO SI IMPARA

Azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi di formazione per la scuola secondaria di I grado sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente I percorsi di formazione per la scuola primaria sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ESPERTI ESTERNI E INTERNI

Approfondimento

Concluso nell' a.s. 22/23

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni scuola organizza, in base alla propria programmazione didattica, delle uscite o viaggi d'istruzione inerenti quanto affrontato a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interiorizzazione del sapere attraverso l'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



[USCITE DIDATTICHE SECONDARIA-24.25](#)

[USCITE-DIDATTICHE-PRIMARIA-24.25](#)

[USCITE-DIDATTICHE-INFANZIA-24.25](#)

● PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

Tramite l'acquisto di riviste e la collaborazione con enti e associazioni, si promuove la passione per la lettura nei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e senso critico. Ampliamento culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO EDUCATORI DI CLASSE

La scuola riceve il supporto di educatori di classe grazie a un protocollo d'intesa stipulato tra Azienda speciale sociale Valle Brembana, Cooperativa Sociale Nuova Assistenza, Fondazione SS. Innocenti e Istituti comprensivi del territorio. Il protocollo è pensato quale strumento di attuazione, all'interno di alcuni contesti scolastici del territorio di una progettualità sperimentale che trova cornice di riferimento nel più ampio progetto BRIDGE, che, come dice il nome stesso, vuole costruire un ponte tra scuola e territorio. A seguito del triennio di realizzazione del CRESCERE IN VALLE, finanziato e partecipato da molteplici realtà, si vuole dare continuità e sostenibilità a quanto realizzato sul territorio in questi anni, coinvolgendo ora anche le istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le modalità di assegnazione e di gestione delle risorse educative con il fine di promuovere nel territorio una cultura inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI nell'ambito del FAMI (fondo asilo migrazione e integrazione)

Fornire strumenti, finanziati dal ministero degli interni, con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendone diversi aspetti, quali l'alfabetizzazione,



l'accoglienza, l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Migliorare la solidarietà e l'integrazione degli studenti provenienti da paesi stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ESPERTI ESTERNI E INTERNI

● PROGETTO "QUOTIDIANAMENTE"

Iniziativa educativa volta a promuovere la cultura dell'informazione tra i giovani della scuola secondaria di I grado e a contrastare la disinformazione sempre più diffusa nell'era digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza critica e conoscenza della contemporaneità attraverso letture critiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● P.N. 21/27

piano scuola estate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave previste al termine del ciclo di studi di riferimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

ESPERTI ESTERNI E INTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

[PIANO ESTATE](#)

[AGENDA NORD](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL MONDO CHE VORREI - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno

Comprende la necessità di uno sviluppo equo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici e le emergenze storiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale.

Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo, sviluppa attività di riciclaggio.

Promuove lo star bene e adotta criteri base di sicurezza per sé e gli altri.

E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” (PON fondi strutturali europei per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica) prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale



significativa e duratura.

I giardini didattici consentono a studenti e studentesse di poter apprendere in modo cooperativo, assumendosi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può favorire anche il coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola all'interno della comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in tutti i plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati



o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
PER AMBIENTI INNOVATIVI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
PER AMBIENTI INNOVATIVI DI
APPRENDIMENTO
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
PER AMBIENTI INNOVATIVI DI
APPRENDIMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LENNA - BGAA88502P

SANTA BRIGIDA - BGAA88505T

OLMO AL BREMBO - BGAA88506V

BRANZI -ASILO INFANTILE - BGAA88507X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione degli apprendimenti - Scuola dell'Infanzia:

<https://www.icvalnegra.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/INFANZIA.Valutazione.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "F.GERVASONI" VALNEGRA - BGMM88501T

S.M.S. BRANZI - BGMM88502V

S.M.S."MASCHERONI"OLMO AL BREMB - BGMM88503X

Criteri di valutazione comuni

SECONDARIA.Valutazione:

<https://www.icvalnegra.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/VALUTAZIONE-SC.-SECONDARIA-I->



GRADO-2024.25

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di ammissione alla classe successiva

<https://www.icvalnegra.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CRITERI-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-E-AGLI-ESAMI-DI-STATO-SC.SECONDARIA-I-GRADO-24.25.docx.pdf>

ESAME DI STATO: SVOLGIMENTO ED ESITO

ESAME DI STATO: SVOLGIMENTO ED ESITO

https://www.icvalnegra.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/L_ESAME-DI-STATO-I.C.-VALNEGRA-2024.25.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRANZI - BGEE88501V

PIAZZA BREMBANA - BGEE885042

OLMO AL BREMBO - BGEE885064

S. BRIGIDA - BGEE885086

Criteria di valutazione comuni

PRIMARIA. Valutazione apprendimenti e comportamento

<https://www.icvalnegra.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-primaria.pdf>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Il numero contenuto di alunni, permette agli insegnanti di poter svolgere una buona attività di osservazione all'interno della classe e rilevare elementi significativi utili per progettare azioni educative e didattiche adeguate e per valorizzare le competenze di ciascun discente. Ogni inizio anno vengono somministrate delle prove di Istituto, calibrate sulla base delle competenze raggiunte al termine della classe precedente. In base ai risultati ottenuti, si procede al rinforzo delle aree in deficit per monitorare l'insorgere di particolari problematiche. Per i bambini di classe prima di scuola primaria, sono state predisposte prove per la valutazione dei prerequisiti. Nell' a.s. 2015/16, per anticipare eventuali difficoltà, in collaborazione con le insegnanti delle scuole dell'Infanzia statale e paritarie, sono state predisposte delle prove che indagano gli ambiti relativi alla coordinazione e la motricità fine. Le insegnanti di scuola dell'infanzia possono intervenire tempestivamente in caso di campanelli d'allarme. La funzione strumentale continuità ha sottoposto ai bambini un test rigido nell'interpretazione per fornire un quadro delle abilità attentive e mnemoniche. Per alunni con BES, le F.S. per l'inclusione scolastica collaborano con i docenti per predisporre PDP e/o PEI su base ICF al fine di monitorare l'efficacia dell'azione educativa e se necessario, ad apportare le modifiche adeguate. Si osserva e si interviene sul contesto per attivare la miglior proposta inclusiva possibile, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo tale da permettere a tutti gli alunni di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, in maniera più attiva, autonoma ed efficace.

Un altro punto di forza è il supporto che alcuni enti territoriali (privati e statali) forniscono alla scuola intervenendo per favorire l'ampliamento della nostra offerta formativa. Ci si riferisce alla donazione della ditta Losma a Lenna e alla disponibilità degli enti comunali di accogliere le richieste di aumento delle ore di assistenza educativa necessarie per garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Nonostante si rilevi impegno da parte dei docenti per garantire un successo formativo adeguato a ogni discente, si nota come la cultura inclusiva non sia ancora pienamente compresa. Infatti troppo spesso, le funzioni strumentale rilevano che l'alunno/a in situazione di disabilità viene "assegnato" all'insegnante di sostegno. Ancora si nota che di fronte ad alunni che manifestano bisogni educativi speciali, si manifesta una certa "ritrosia" nel procedere alla stesura di un PDP in mancanza di certificazioni.

Questo comporta difficoltà da parte degli insegnanti nel gestire le problematiche emerse. Manca una condivisione totale dei criteri di valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altro disagio o disturbo.

Un altro punto di debolezza è rappresentato dal fatto che la maggior parte degli insegnanti di sostegno non ha la specializzazione ed ancora i docenti sono protagonisti di un elevato turn over. Questi aspetti possono indebolire la spinta propulsiva all'attivazione e alla mediazione dei processi inclusivi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Nelle singole classi di ogni ordine e grado dell'Istituto ogni docente organizza momenti di recupero/potenziamento in base alle necessità emerse. Nella scuola primaria si utilizzano, se possibile, le ore di contemporaneità per organizzare attività in piccoli gruppi. La Comunità Montana finanzia l'attività "Spazio compiti" che si svolge in orari pomeridiani presso gli spazi forniti dalle parrocchie presenti sul territorio con la collaborazione dell'Istituzione scolastica. A questo servizio afferiscono alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado che presentano problemi nell'esecuzione autonoma dei compiti o non possono avere assistenza da parte dei genitori per motivi di lavoro. L'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato in alcuni plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado (per inglese) ha permesso di effettuare interventi individualizzati dividendo le classi e lavorando con gruppi di alunni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il personale assegnato in organico, non copre in modo esaustivo il fabbisogno di risorse orarie e di insegnanti. L'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato nelle classi è stato limitato dall'esigenza di sostituire il personale assente; pertanto gli interventi programmati hanno spesso subito delle interruzioni nel corso dell'anno scolastico. La conformazione del territorio, la scarsità dei mezzi di



trasporto e le difficoltà di comunicazione con la scuola impediscono di fatto lo svolgimento di attività di recupero o di potenziamento in orario extracurricolare.

Evidenzieremo anche che la maggior parte dei docenti di sostegno non ha il titolo di specializzazione (nel nostro Istituto sono solo sette su quindici quest'anno: quattro alla primaria, due all'infanzia e uno alla secondaria di primo grado). Questo comporta una richiesta continua di formazione e consulenza che assorbe tempo e risorse durante l'anno scolastico. Indebolisce la spinta propulsiva all'attivazione e alla mediazione dei processi inclusivi e toglie tempestività agli interventi educativi e didattici.

A questo si aggiunge il problema della continuità che non è garantita e si assiste ogni anno ad un turnover di insegnanti che devono ripartire da capo ogni volta, a discapito della qualità dell'insegnamento, del rapporto affettivo e di fiducia che si realizza con gli alunni e le alunne, molto importante per poter mettere le basi di una relazione di aiuto veramente efficace.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare Pause didattiche per il consolidamento, recupero e potenziamento delle conoscenze acquisite.

Punti di debolezza:

Assenza di partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Assenza di uno sportello per il recupero Mancata predisposizione di corsi di recupero pomeridiani

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare Pause didattiche per il consolidamento, recupero e potenziamento delle conoscenze acquisite.

Punti di debolezza:

Assenza di partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Assenza di uno sportello per il recupero Mancata predisposizione di corsi di recupero pomeridiani

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare Partecipazione a corsi o progetti in orario



extra-curricolare Pause didattiche per il consolidamento, recupero e potenziamento delle conoscenze acquisite.

Punti di debolezza:

Assenza di partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Assenza di uno sportello per il recupero Mancata predisposizione di corsi di recupero pomeridiani

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare Pause didattiche per il consolidamento, recupero e potenziamento delle conoscenze acquisite.

Punti di debolezza:

Assenza di partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Assenza di uno sportello per il recupero Mancata predisposizione di corsi di recupero pomeridiani

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

referente inclusione scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo di Valnegrà in linea con le indicazioni di legge, garantisce il diritto allo studio a tutti gli alunni che si trovano, anche temporaneamente, in situazione di particolare difficoltà di



apprendimento/comportamento/relazione, nonché ai soggetti diversamente abili, affinché siano garantite opportunità di sviluppo e successo formativo. Il Dirigente Scolastico, individua un docente con l'incarico di Funzione Strumentale per l'Inclusività. Nel nostro Istituto, l'incarico è condiviso da due docenti, per gestire al meglio le diverse realtà presenti nei vari ordini di scuola. La scuola, impegnandosi per il successo scolastico di alunni che si trovano in situazioni individuali specifiche, ha bisogno del supporto della famiglia e della collaborazione con gli operatori sanitari e sociali che hanno in carico il caso, affinché si crei una rete di lavoro condivisa. Il nostro Istituto si è avvalso della collaborazione con il CTI di Suisio (Centro Territoriale per l'Inclusione), che offre supporto sia a docenti che a genitori e mette a disposizione materiali specifici. In questi anni, il CTI ha organizzato diversi incontri destinati alle Funzioni strumentali dell'Area Inclusività e corsi di formazione aperti a tutti i docenti. Referenti del CTI e Funzioni Strumentali, hanno elaborato, in questi anni, un modello di PEI destinato agli alunni con disabilità certificata, un modello di protocollo di passaggio tra i vari ordini di scuola, un protocollo d'azione per gli alunni con BES e condiviso modelli di PDP e un protocollo di accoglienza e buone prassi per gli alunni stranieri. Questi documenti descrivono le procedure efficaci a favore dell'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e sono documenti aperti a modifiche ed integrazioni sulla base di nuove esigenze ed esperienze che matureranno nel corso degli anni. In ogni sede scolastica dell'Istituto Comprensivo di Valnegrà, sono a disposizione dei docenti i seguenti documenti elaborati dal Gruppo Inclusività: protocollo operativo destinato a tutti i docenti dei tre ordini di scuola per la compilazione di PEI e PDP; un protocollo operativo per attuazione del PAI (Piano Annuale Inclusività). Presso la sede di centrale di Valnegrà si conservano: il PAI, compilato ogni fine anno scolastico dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con la Funzione strumentale per l'Inclusività, il GLI e il GLH e il Gruppo di lavoro per i BES, in cui si fa un'attenta lettura del grado di inclusività dell'Istituto, si identifica l'utilizzo delle risorse professionali interne ed esterne alla scuola e si individuano gli obiettivi di miglioramento per l'anno successivo; il compito dei docenti curricolari e di sostegno è progettare percorsi educativi - didattici mirati per favorire il buon inserimento e l'apprendimento dell'alunno. L'équipe pedagogica deve quindi elaborare un percorso di studio individualizzato scegliendo i contenuti e i concetti che garantiscano il raggiungimento di una maggiore autonomia, sia personale che sociale, migliorare l'immagine di sé e acquisire abilità specifiche attraverso: una programmazione individualizzata che consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in aula o in momenti ad esse dedicati, secondo le forme di flessibilità della didattica consentite dalla normativa vigente una programmazione personalizzata che calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità e unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si



può favorire, così l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue «preferenze» e del suo talento. Particolare attenzione viene posta alla fase di verifica e valutazione degli obiettivi prefissati nelle programmazioni di soggetti con BES. Durante questo triennio i docenti del GLH, porteranno a termine l'elaborazione di strumenti di osservazione, verifica, valutazione e certificazione delle competenze, che tengano conto del percorso scolastico dell'allievo in riferimento ai progressi e al piano educativo predisposto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

oggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Docenti della classe (curricolari e di sostegno), famiglia, specialisti ASL, Referente disabilità per l'inclusione scolastica e Dirigente Scolastico. Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: Docenti della classe (curricolari e di sostegno), famiglia, Referente BES e DSA dell'Istituto Comprensivo e Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione del figlio e fornisce la documentazione e le certificazioni di rito. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide i contenuti del PEI o del PDP all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Partecipazione ai vari gruppi per l'inclusione scolastica

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Supporto all'autonomia scolastica e sociale

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
EDUCATORI DI CLASSE	Progetto per il potenziamento dell'inclusione scolastica



Scuole secondarie di
secondo grado del territorio

Progetti di orientamento scolastico

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

GRUPPI LAVORO PER L'INCLUSIONE

[AZIONI-DELLA-SCUOLA-PER-LINCLUSIONE-SCOLASTICA](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il I Collaboratore del Dirigente Scolastico ha il compito di assumere i compiti di: Coordinatore della scuola sec. di I grado, coadiuvando il D.S. nell'organizzazione secondo gli indirizzi del POF; Coadiuvarne il D.S., e le altre funzioni delegate, nella stesura dei comunicati e circolari rivolti agli alunni, al personale scolastico e alle famiglie degli alunni; Coadiuvarne il D.S. nella definizione degli organici del personale docente della scuola Sec. di I grado; Proporre al D.S. gli argomenti da porre all'o.d.g. del collegio dei docenti di sezione e nominare, a turnazione, il segretario per redigere i verbali Presiedere il Collegio dei Docenti di sezione in caso di assenza del D.S.; Coadiuvarne il D.S. nella predisposizione del piano delle attività collegiali e degli orari delle attività didattiche, le relative comunicazioni e convocazioni; Predisporre il piano delle attività collegiali e le relative comunicazioni e convocazioni; Organizzare i Consigli di classe, gli scrutini del I e II quadrimestre e predisporre la documentazione necessaria; Coadiuvarne il D.S. nella raccolta delle programmazioni didattiche; Comunicare al D.S. in merito ai compiti svolti e

2



	<p>tenerlo informato; Curare il coordinamento organizzativo degli esami conclusivi del 1° ciclo di idoneità; Fare proposte al D.S. per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio; Partecipare alle riunioni indette dal D.S. Recepire le richieste avanzate dai docenti o altri comunicandole al Dirigente scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI - (PTOF) Documenti strategici d'Istituto - Continuità con la sottocommissione per la stesura delle prove parallele - Inclusione e disabilità - Inclusione BES DSA - Innovazione digitale - Percorso didattico storico naturalistico di Valnegrà (Museo) A ciascun tipo di funzione è assegnata una cifra annua lorda che verrà stabilita in sede di contrattazione con le RSU. Ciascun docente assegnatario di tale incarico: - è tenuto a fornire supporto al Collegio dei Docenti ed a prestare attività legate alla realizzazione del P.T.O.F. ; - dovrà presentare una relazione sull'attività svolta.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>MANSIONI DEL FIDUCIARIO DI PLESSO - Il Dirigente Scolastico delega il docente fiduciario per la gestione e organizzazione del plesso scolastico, indicando le mansioni che devono essere svolte per un regolare "funzionamento": - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le circolari -</p>	11



comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe, raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. **RAPPORTI CON I COLLEGHI, CON GLI STUDENTI E CON LE LORO FAMIGLIE** Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di



riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale

RUOLO ANIMATORE DIGITALE L' animatore digitale è un docente interno alla scuola, il suo compito non è un semplice supporto tecnico, ma di coordinamento, svolto in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Amministrativi e con il Dirigente Scolastico. Le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre: - Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. - Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. - Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica

1



Coordinatore di Classe	<p>INCARICHI COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -</p> <p>Coordinamento delle riunioni del Consiglio di Classe - Coordinamento delle assemblee di classe - Delega a presiedere i Consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico - Nomina del segretario dei Consigli di Classe -</p> <p>Predisposizione della Programmazione e della relazione finale del Consiglio di Classe (per le classi terze) sulla base delle indicazioni e delle osservazioni dei docenti della classe. - Controllo Registro dei Verbali del Consiglio di Classe -</p> <p>Predisposizione, raccolta, cura e conservazione di tutti i materiali utili alle sedute del Consiglio di Classe - Invio comunicazioni alle famiglie e rapporti con le stesse su indicazioni dei docenti della classe - Informazione e comunicazione al Dirigente Scolastico su tutto ciò che concerne la classe di competenza - Ogni eventuale altro compito che sarà successivamente concordato e assegnato sulla base di sopravvenute esigenze - I docenti coordinatori sono delegati a presiedere gli scrutini in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.</p>	7
------------------------	---	---

Team Digitale	<p>Supportano l'animatore digitale, nello svolgimento dei seguenti compiti: - Pronto Soccorso Informatico - Gestione del Sito Web d'istituto - Gestione della G-suite d'istituto - Formazione utenti dell'istituto</p>	6
---------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Predisporre il programma annuale ed il conto consuntivo - Schede finanziarie POF - Nomine docenti ed ATA. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Il Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012



Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLO Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale – Gestione sito regionale Lombardia e Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare -- e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Unità operativa per i servizi allo studente e della didattica

UNITÀ OPERATIVA PER I SERVIZI ALLO STUDENTE E DELLA DIDATTICA Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri -



esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Gestione Infortuni. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Documenti scolastici consultabili



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE CHE UTILIZZANO IL MODELLO SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. di Valnegrà nella scuola Primaria di Piazza Brembana ha attivato una convenzione con la rete senza zaino per implementare il modello in tutte le classi.

Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA PER PER "POLO INCLUSIONE" AMBITO 1 SUISIO (SCUOLA CAPOFILA)



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' E ATENEI PER I TIROCINANTI NEO IMMESSI IN RUOLO AMBITO 1 MAIRONI DA PONTE (SCUOLA CAPOFILA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (Capofila IC Ponte in Valtellina)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE SICUREZZA PREVENZIONE E PROTEZIONE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED A.T.A.**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER PROGETTO "INDIPOTE" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Analisi osservazione e tabulazione di dati relativi specifici in relazione alla diagnosi precoce di possibili alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di classe e sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO (PRIMA FASE) PER LA SCUOLA SECONDARIA



DI PRIMO GRADO

Formazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado del modello Senza Zaino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti di istituto della Scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA (con Scuola senza zaino e altre agenzie formative)

Attività formativa inerente alla valutazione nella scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari Tutti i docenti della scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA, PER DOCENTI E A.T.A. (PLURIENNALE)

Attuazione del piano di sicurezza prevenzione e protezione previsto dal D.L 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e A.T.A. di istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Rete di ambito ed RSPP d'Istituto



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di ambito ed RSPP d'Istituto

Titolo attività di formazione: PRIVACY E NUOVE NORMATIVE

Formazione prevista dalle normative di riferimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e A.T.A. di istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIDATTICA DIGITALE



Formazione docenti sull'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE LINGUE STRANIERE

Potenziamento dei livelli di base della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "PARLARE, DIRE, COMUNICARE: 3 MODI DI COSTRUIRE RELAZIONI"

Modalità comunicative con gli attori dell'educazione per il personale scuole nido e infanzia erogato



dal CPT 0-6 Valle Brembana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED A.T.A. AMBITO 1 TRESORE BALNEARIO (SCUOLA CAPOFILA)

Descrizione dell'attività di formazione Formazione del personale amministrativo ed a.t.a. nell'attività gestionale, accoglienza, organizzazione.

Destinatari DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito